Abbonamento annuo Euro 0
Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito http://www.sorpaolo.net
Dacci il tuo contributo. Ci serve. E scrivici: info@sorpaolo.net
ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA e non fa sconti a nessuno

Notte bianca: diecimila passi perduti tra la folla,

Nuovissima serie Numero 46
2 settembre 2006

Sor Paolo

Una copia Euro 0

In mezzo alla strada c'è una linea. Secondo Teodora Poeta si chiama "linea di mezzadria".

Pubblicazione umoristica illustrata

Se ne vanno !

Dopo averlo minacciato tante volte, questa volta se ne vanno per davvero. I vibratiani passano in massa alla provincia di Ascoli;silvaroli, pinetesi e parte degli atriani passano alla provincia di Pescara, realizzando antiche aspirazioni. Diamo loro il bene-andato e non facciamone un dramma, Non sempre sono i migliori quelli che se ne vanno. E questa volta non è certo così. I migliori sono certamente quelli che restano, vi pare ?

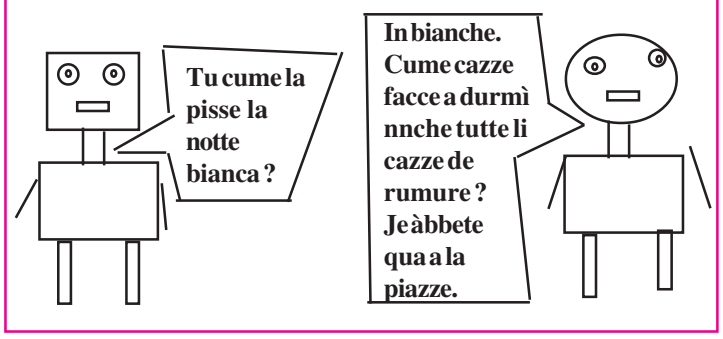
Se ne vanno, se ne vanno. Questa volta se ne vanno per davvero. Urrah ! Facciamo festa, via ai bagordi. Non sono i migliori che se ne vanno, almeno questa volta. Antiche aspirazioni dei vibratiani, dei silvaroli, dei pinetesi e di metà degli atriani vengono finalmente realizzate. La secessione ha avuto la meglio e le popolazioni sono contente. Ora nelle nuove realtà provinciali realizzerano antichi sogni, diventeranno tutti ricchi e troveranno benessere e prosperità. Altro che stare in mezzo ai pastori teramani! In questa ore i politici vibratiani si sprecano in dichiarazioni trionfalistiche di osanna. Erano i teramani a frenare la loro espansione, dicono. Ora non ci saranno più freni. Saranno tutti sfrenati. Li attende la gloria, lia spetta la felicità. E' vero che i pescaresi e gli ascolani si stanno un po' turando il naso, perché qualcuno dei loro teorici afferma che i teramani puzzano, ma, prima o poi tutti i nuovi venuti saranno accettati, magari dopo un congruo periodo di decontam-inazione. I nuovi confini disegnano una provincia di Teramo alquanto ridimensionata, come si può vedere nella cartina. Ma il ridimensionamento è solo visivo-spaziale, non anche economico. Era una favola quella di una Val Vibrata ope-rosa e miracolosa. Anche le peculiarità di risorse dei silvaroli e dei pinetesi erano assai sopravvalutate. Ora la provincia di Teramo è più compatta ed anche elettoralmente è più forte. Perciò, animo ! I teramani devono darsi da fare. L'importante ora è resistere alle spinte centrifughe e secessionistiche di alcune zone di montagna, attratte economicamente dalla provincia dell'Aquila.

So Pa', tu che ne pinze ?

- Sor Pa' e tu che ne pinze ?
- De ca è ?
- De chisse che se n'a ìte 'npruvìnce de Ascule e de Pescare.
- Ha fatte bbone !
- Ha fatte bbone ?
- Scìne, ha fatte bbone !

- E 'nte despiace ?
- Che me ne frache a 'mma ?
- Nen si terramane pure tu ?
- Je veramente so' rumane.
- Ma sti a Terme da tant'inne !
- Simbre malvulùte ! E' pe quasse che me ne vuje jì pure je. So ggià fatte dumande p'arjìmmene a Rome.

COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



Fabrizio Secondoli

Gioca sempre di rincalzo. Qualcuno parla e lui risponde. Qualcuno accusa il centro-destra e lui replica. Non parla mai per primo. E' come un'eco. Per mettersi in moto, ha bisogno della prima voce. Per questo arriva sempre secondo. Il personaggio è noto come Fabrizio Secondoli. E' così efficiente come rincalzo che Gianni Chiodi quanto prima gli chiederà non solo di occuparsi del suo piano strategico, ma perfino di rincalzargli le coperte accingendosi ad andare a letto. A Fabrizio, Fabrizio Secondoli. Chissà se un giorno riuscirà ad arrivare primo e a diventare Primoli ?

Che notte questa notte !

Una notte bianca da favola. Alla faccia !

Finalmente ci siamo ! E venne il giorno della notte bianca ! Viva Mauro Di Dalmazio e la sua compagnia di giro! Era ora che a Teramo si facesse qualche cosa! Mi rimontano i palchi che poco tempo fa erano stati smontati con orgogliosa sicurezza e si accordano gli strumenti. Siamo pronti! Siamo pronti ! Via al sollazzo, allo struscio, ai bandi, ai canti e alla gioia di vivere! Che siamo noi, figli di un Dio minore ? Siamo contenti di avere anche noi la nostra notte bianca. Anche Roseto ce l'ha, ma la nostra è più bianca. Più bianco del bianco e ha superato la prova finestra. L'assessore Di Dalmazio e i suoi scudieri hanno preparato una mappa assai precisa per localizzare tutti gli eventi. Insomma ha fatto mappa. E noi ? Noi passeggeremo, ascolteremo, passeggeremo, ci spintoneremo, fino all'alba e al cornetto del mattino, caldo caldo appena uscito dal forno. Poi andremo a letto, per domire, finalemte. Così dopo la notte bianca arriverà il giorno nero. E saremo tutti felici e contenti. W LA NOTTE BIANCA !

Che notte!

di Fred Buscaglione

Che notte, che notte questa notte!
Se ci penso mi sento le ossa rotte:
beh, m'aspetta quella bionda
che fa il pieno al Grand'Italia,
una donna tutta curve, vera gran cangalia..
Che festa, che festa questa notte!
Se ne vedranno tante di mignotte !
Ma per un appuntamento,
se c'è zucchero da far,
quando esiste l'argomento
lo sapete so rischiar.
Ci andrò, la vedrò, ci sarà,
ma dalla folla ne spuntano altre sei:
Nicky la bonazza, Mary tutta tette,
le sorelle Casadei,
mentre, sotto ad un lampione,
se la spassa Carolina.
Che notte, Che notte questa notte!
Certo in bianco non sarà
ci sarà tutta la città
e di birre, non c'è male,
me ne berrò un quintale.
Che notte questa notte !
Io son facile alle cotte,
prenderò un' imbarcata
per la bionda platinée,
anche se per via degli anni
sì è ridotta sul pavée.
Che cotta, che notte, che baci,
che cotte, ragazzi!
Che notte questa notte!

Vigili urbani con le ruote o ruote con i vigili urbani sopra ? Mah ! Compaiono all'improvviso in Piazza Martiri a Teramo e sorprendono i passanti come fossero canguri saltellanti. E tutti chiedono: come si chiamano ? SEGWAY. Quanto costano ? Più di 10 milioni l'uno. A che servono ? A non andare a piedi. Quanto dura la batteria ? Il tempo di una contravvenzione.

Al cinema

La lettera

Carlo Sor Paolo, sono un contadino che non può dormire di notte, anche perché mi addormento con le galline e le galline per tutta la notte schiamazzano. Perché ? Ma perché a Teramo tutta la notte si fa un gran rumore, anzi casino. Ti sorprenderai del mio perfetto italiano. Il fatto è che io ho studiato, anche s efaccio ilcontadino. E anche le mie galline hanno studiato. Per questo non possono dormire, perché quando sentono la musica, ballano e cantano. Ti chiederai a questo punto quanti anni hanno le mie galline. La prima ha 20 anni e la seconda 18, una è bionda e una è bruna. Sono tutte e due russe. Ma non russano, anche se io vorrei, così dormirebbero un po'. Tuo Ciccuccio..

Caro Ciccuccio, sono dispiaciuto per il fatto che le tue galline mpm possono dormire per il chiasso che si fa a Teramo la notte. Io abito fuori città. Manda le tue galline a dormire da me, così non ti sveglieranno. Sor Paolo.

Al cinema

Da sinistra a destra: *in piedi:* D'AGOSTINO, SCALONE, BEFACCHIA, ASSOGNA, BASILICO, VERTICELLI. *Accosciati:* SOTTANELLI, FERZETTI, RUFFINI, TOPITTI, SACCO.

Da sinistra a destra: *in piedi:* DI DALMAZIO, D'IGNAZIO, MAZZARELLI, CHIODI, DI PAOLO, BRUCCHI. *Accosciati:* DODO, SILVINO, CANTAGALLI, VITELLI, GATTI, CIPOLLONE.

Il lavoro rende liberi
E l'ignoranza che fa ?

L'infortunio di Tommaso Coletti rivela a tutti una grande verità: il presidente della provincia di Chieti legge soltanto i manifesti elettorali.

Sfoglia La Margherita, ma mai un libro, soprattutto di storia. Altrimenti, prima o poi Tommaso Coletti, presidente della provincia di Chieti, l'avrebbe letta quella frase e, pur essendo in tedesco, qualcuno gliel'avrebbe tradotta e lui l'avrebbe saputa. E avrebbe saputo che non era opportuno utilizzarla come slogan comunicativo dell'ente che presiede. Invece no, lui l'aveva letta soltanto su un manifesto elettorale e lo aveva colpito. Questo ha dichiarato. Non lo sapeva, ha aggiunto, che Hitler l'aveva fatta scrivere all'entrata dei lager a "scopi ironici". Ve lo immaginate Hitler ironico ? E' inq uesta dichiarazione che Coletti ha mostrato tutta la sua "scienza storica". Non vi viene in mente di pensare e di dire che, se il lavoro rende liberi, l'ignoranza rende schiavi ?

La notizia della settimana

ESTERI

Al telefono racconta: "Stiamo bene, ma le autorità hanno bloccato la liberazione". Niamey: è Roma che non collabora

"Ostaggi per colpa del Niger" Parla Chiodi, uno degli italiani rapiti

"Ci ripariamo dentro delle grotte di notte. C'è anche una fonte di acqua dolce, faccio il bagno tutti i giorni"

di PAOLA COPPOLA

"SAREBBE STATO BELLO !" Il commento è di Enzo Scalone, che, al pari di alcuni suoi compagni di schieramento, per qualche ora aveva festeggiato alla notizia: Chiodi rapito in Nigeria. Come non pensare a Gianni Chiodi, il Sindaco di Teramo ? Non si sapeva che stava in vacanza all'estero ? Sì, ma a Corfù, non in Nigeria. Sì, ma può essere che Paolo Tancredi, che era con lui, lo avesse convinto ad andare in Nigeria e gli italiani rapiti sono due, vuoi vedere che... Invece, niente. Dopo qualche ora la deludente smentita. Ancor prima dell'Ansa, la ancora efficiente macchina organizzativa dei DS precisava che il Chiodi rapito in Nigeria non era il Sindaco. "Peccato !" ha aggiunto a commento il deluso Enzo Scalone "Sarà per la prossima volta !" Nessuno ha avuto il coraggio di dirgli che...

Che puzzle !

Non è difficile, provateci, anche se nonvincete nulla. Ritagliate i pezzettini del pluzzle e provate a comporli. Di chi è la faccia che verrà fuori ?

Caporale di annate

Si chiama Caporale (Enzo), ma fa il generale da decenni, e all'IIISSSZZZ è il dittatore, oltre che il dettatore. Al suo comando sembrano tutti animali... ammaestrati !

Al cinema

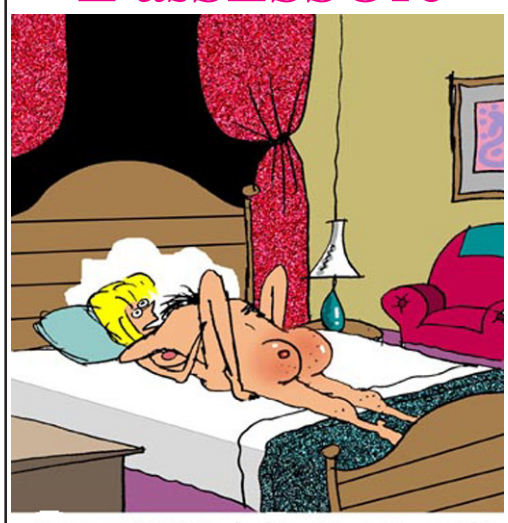
Ferzetti. e mo' chi lo ferma ?

Erutta lava come un vulcano svegliatosi dopo molto tempo. Passato dai DS ai comunisti, Ferzetti parla a ruota libera e nessuno riesce a fermarlo. Per favore, fate qualcosa ! Prendete un bavaglio, un cerotto. Tappatelo !!!

E venne il giorno di Tettella

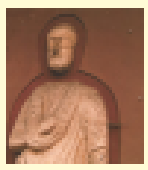
Prima o poi doveva accadere. Era stato annunciato da veggenti e da profeti e pare che perfino Nostradamus ne parlasse in una delle sue celebri centurie. Finalmente il grande giorno è arrivato e Tettella è entrata in consiglio comunale, dove finore le donne erano poche (almeno riconoscite come tali) e ora improvvisamente entrano in tre. Ma Tettella, lei, è la più festeggiata. Direte, ma perché Tettella con due TT ? Non ne ha una sola ... ? No, no. Ne ha due...

L'asSESSOre



- Assesso', je te l'avè ditte che se te mettije simbre sopre tu quande stavame lla li campe nudiste, te cucìje lu cule !

Sor Paolo Sor Paolo Sor Paolo

COLOPHON

Direttore editoriale Elso Simone Serpentini
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi
Redattori: teramani noti e meno noti
Prodotto e distribuito in proprio da
Il TAVOLO DELLA SAPIENZA
Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.